

"La classica ciliegina sulla torta di una stagione di cui salvo veramente poco e di cui dovrò necessariamente far tesoro per il futuro". E' amareggiato, Roberto Malvasio. Sperava di chiudere diversamente la stagione e in un epilogo gioioso del slalom in salita "Chiavari – Leivi", a cui ha partecipato con la Renault Clio Williams gruppo N messagli a disposizione dall'amico Maurizio Zaccaron.

In gara, con due salite disputate su tre, ha collezionato il ventesimo posto assoluto ed il quarto di classe, soffrendo un pò inizialmente per l'adattamento alla vettura, che non guidava da anni, lasciando intravedere, però, ulteriori margini di progressione. Nella terza manche, però, è incappato in un errore di guida (una scalata di marcia imprecisa, ndr), che ha compromesso meccanicamente la vettura, e questo gli ha tolto il sorriso.

"Perché - osserva il portacolori della Winners Rally Team - ho danneggiato la vettura di Maurizio Zaccaron, uno dei miei migliori amici, che me l'aveva messa a disposizione con vero piacere ed entusiasmo, per poterle far rivivere un'altra giornata di gloria, come le tante che abbiamo scritto insieme in passato. Non è un danno irreparabile, per fortuna, ma di fatto ho tolto a Maurizio l'opportunità di utilizzare la sua Clio in alcune delle ultime gare del 2016".

Finale di annata amaro, dunque, per il pilota di Ronco Scrivia. Un epilogo che conferma il trend stagionale in seno al Civm (Campionato italiano velocità montagna) in cui ha raccolto ben poche soddisfazioni. Unico episodio positivo, il quarto posto assoluto tra le vetture moderne alla Cesana - Sestriere con la Radical SR4. "Ed è da lì - conclude un abbacchiato Roberto Malvasio - che dovrò ripartire". (13 ott./**ph Silvia Aru**)

